Regione Emilia-Romagna

COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

STRUTTURA TECNICA COMMISSARIO DELEGATO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ARCHIVIO STORICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN VIA MARCONI N.3-5-7 A SAN GIORGIO DI PIANO (BO)

PROGETTO PRELIMINARE

COMMITTENTE
SERVIZIO PATRIMONIO RER
Responsabile: Ing. Giuseppe Simoni
Collaboratori: Ing. Andrea Samoggia
Geom. Sandra Sangiorgi

R.U.P.
Ing. Mauro Monti

PROGETTISTA
Arch. Alfiero Moretti

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
Ing. Dario Benedetto
Ing. Rudy Bertacchi
Ing. Andrea Bucchi
Ing. Davide Parisi
Ing. Silvia Valenti

ELABORATO:

Stato di progetto - RETICOLARE DI GRONDA

Bologna, NOVEMBRE 2015	SCALA:	TAV.: 6.7

MATERIALI E PRESCRIZIONI

CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

Caratteristiche	Classe esposiz. ambientale (rif. UNI 11104:2004)	Classe resist. fck=Rck [N/mm2] (rif. D.M. 14/01/08)	Classe di consistenza (rif. UNI EN 206-1:'06)	Diametro max aggregati (rif.UNI EN 12620)	Rapporto max acqua/cemento (rif. UNI 11104:2004)	Copriferro minimo [mm] (rif. Circ.Min. 252/'96)
- Magri di regolarizzazione:		C12/15	-	-	-	-
- Fondazioni:	XC2	C28/30	S4	32	0.60	35*
- Elevazione: strutture monolitiche	XC3	C28/35	S4	30	0.55	35*

ARMATURA PER C.C.A. B450C
- Prescrizioni: $1.15 \leq (f_t/f_y)_k < 1.35$; $(f_t/f_{y\,nom})_k \geq 1.25$
- Posa armature con distanziatori in plastica o fibrocemento

* altro diversa prescrizione per classe di resistenza al fuoco

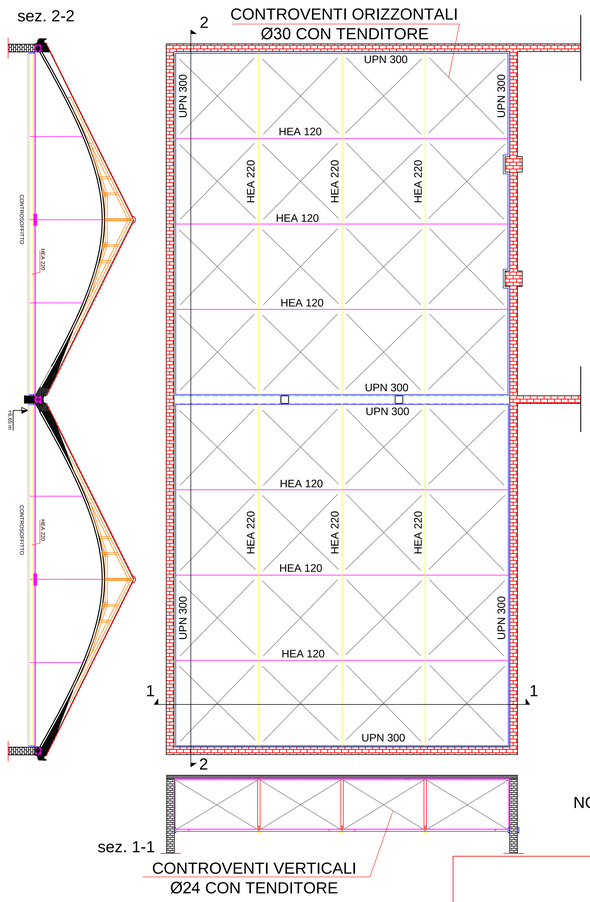
PRESCRIZIONI PER LA PROCEDURA DI POSA IN OPERA E PER I PROCESSI DI MATURAZIONE
(rif. UNI EN 13670-1:'2001 e LINEE GUIDA PER LA MESSA IN OPERA DEL CLS STRUTTURALE)

PRESCRIZIONI PER LA MESSA IN OPERA DEL CLS:
- utilizzare aggregati non gelivi;
- verificare la corrispondenza al progetto della posizione delle casseforme e dei ferri d'armatura;
- verificare la posizione di eventuali inserti (giunti, water-stop, ecc.);
- verificare la correttta organizzazione ed esecuzione delle operazioni di getto, di protezione e di stagionatura del calcestruzzo;
- l'uso di additivi fluidificanti è consentito purchè siano garantite le resistenze prescritte.

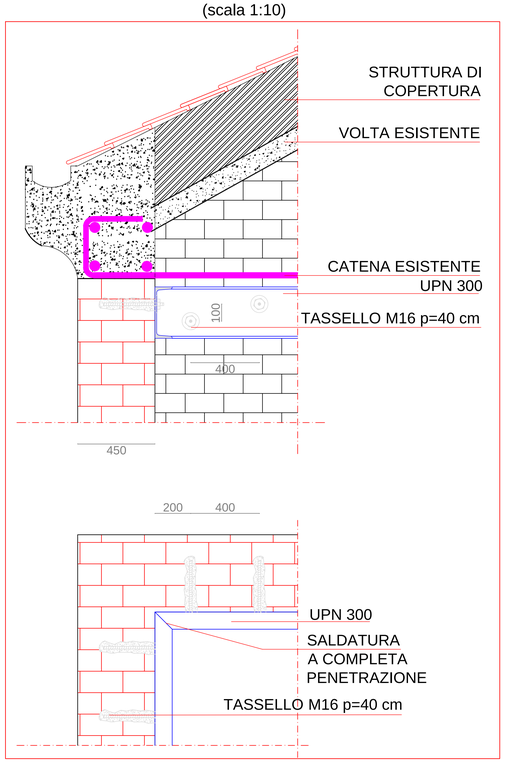
ACCIAIO DA CARPENTERIA

	S355 (Fe 510) rif. UNI EN 10025 / UNI EN 10210 acciaio inox AISI 316 verniciato per elementi esterni al fabbricato
• Saldature:	Realizzate secondo le disposizioni normative vigenti: - A piena penetrazione, a completo ripristino delle sezioni resistenti (con coefficienti di sovraresistenza secondo il D.M. 14/01/2008) - A parziale penetrazione, solo ove specificatamente indicato negli elaborati di progetto - A cordoni d'angolo, utilizzando i coefficienti di sovraresistenza secondo il D.M. 14/01/2008
• Bullonerie:	- Viti classe 8.8, dadi classe 8, rosette e piastrine (rif. UNI EN 14399) - Ove non indicate definire le distanze dai bordi e fra i bulloni secondo il D.M.14/01/ 2008 in ogni caso la distanza minima asse foro - bordo piatto deve essere ≥ 2Ø bullone - Protezione superficiale mediante zincatura (elettrolitica) - Tratto filettato esterno ai piatti da serrare
• Prescrizioni:	- Devono essere rispettate le regole pratiche di progettazione ed esecuzione del D.M. 14/01/2008 e le norme UNI in esso citate

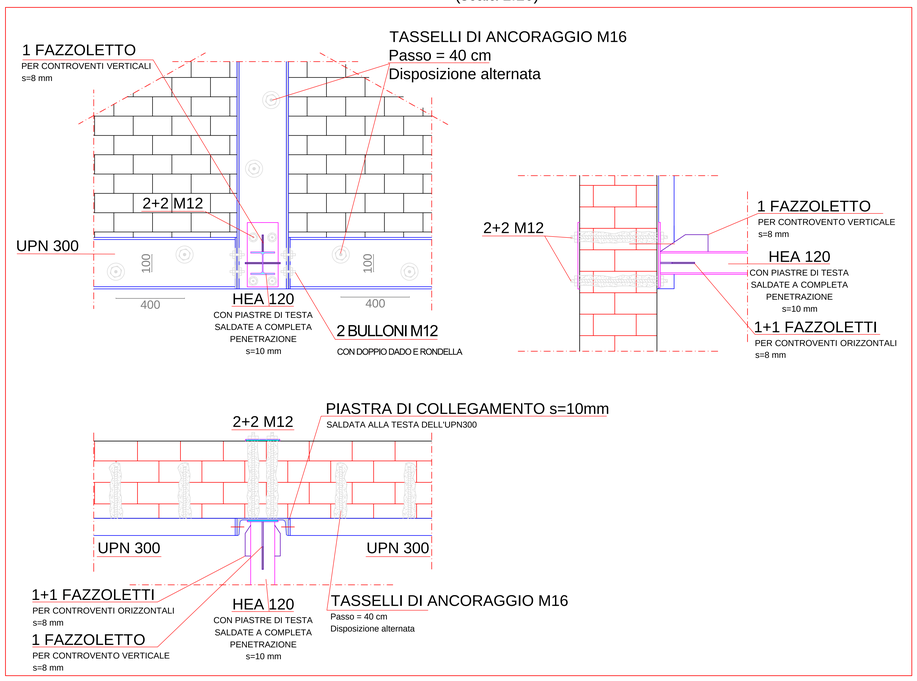
PIANTA RETICOLARE (scala 1:100)



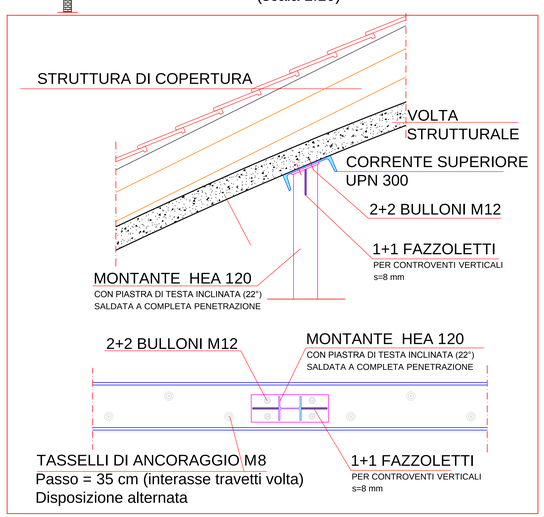
PARTICOLARE ATTACCO D'ANGOLO UPN300 - MURATURA (scala 1:10)



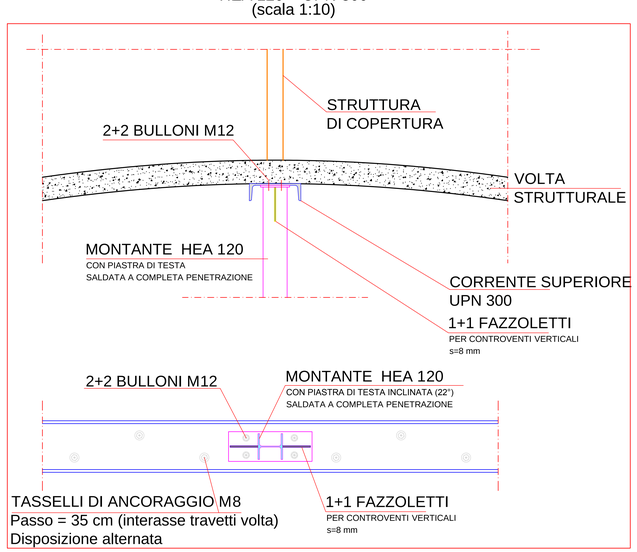
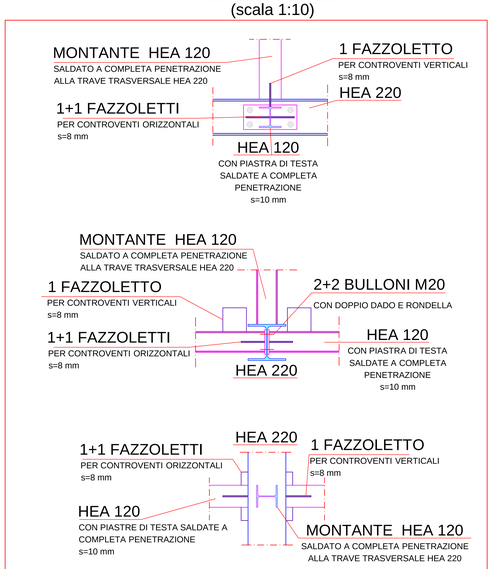
PARTICOLARE DI CONTINUITA' UPN300 - UPN300 - HEA 120 (scala 1:10)



PARTICOLARE NODO CENTRALE - CORRENTE SUPERIORE HEA 120 - UPN 300 (scala 1:10)



PARTICOLARE NODO CENTRALE - CORRENTE SUPERIORE HEA 120 - UPN 300 (scala 1:10)



PARTICOLARE NODO CENTRALE HEA 220 - HEA 120 (scala 1:10)